

Scheda Obiettivi

2025

FULVIO RAVIOLA

Struttura di Riferimento

Promozione ambientale

Il Responsabile della Struttura

Il Direttore Generale

Scheda Obiettivi 2025

RAVIOLA FULVIO

Obiettivi - valutazione performance individuale e di struttura

Obiettivo	Indicatore	Target	Peso	Note
DG.03-Innovazione e trasferimento tecnologico; Utilizzo delle competenze nell'ambito del monitoraggio e del controllo al fine di favorire l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale per le matrici aria, acqua e suolo secondo l'approccio integrato della strategia "one health" anche in raccordo con gli enti di ricerca del territorio.	Resoconto sulla partecipazione alle iniziative a supporto della Regione Piemonte in attività a sostegno della transizione tecnologica.	Entro il 30.11.2025	25 %	
DG.05-Ambiente e salute; Messa a disposizione della sanità pubblica regionale delle competenze di virologia ambientale dell'Agenzia attraverso la partecipazione al sistema integrato di sorveglianza dei virus respiratori per monitorare la diffusione di agenti patogeni noti e per identificare tempestivamente i nuovi patogeni emergenti.	Produzione dei dati di sorveglianza virologica dei patogeni respiratori basata sull'analisi dei reflui urbani della Città di Torino per il sistema di sorveglianza dell'ASL Città di Torino.	Secondo le frequenze temporali previste dalla sorveglianza	20 %	
CDG.03-Controllo dei costi e dei ricavi; Definizione di un piano di risparmio per i seguenti temi competenza (INFORMATICA E TELEFONIA)	1) Piano redatto; 2) Piano approvato	1) Entro il 31.07.2025; 2) Entro il 30.11.2025	20 %	Definizione di un piano di risparmio a respiro triennale con riduzione dei costi annui coerente con la variazione del finanziamento ARPA (documento redatto secondo schema definito dalle Strutture Q23.00 e A01.02)
PEO.01-Performance organizzativa; Raggiungimento degli Obiettivi Istituzionali (codice DG.)	Media del raggiungimento degli obiettivi istituzionali riportati negli allegati 1 e/o 2	Consegna contributi richiesti e realizzazione attività previste dalla Struttura di riferimento ((Entro il 30.11.2025)	20 %	Il raggiungimento dell'obiettivo specifico è calcolato come media degli Obiettivi Istituzionali che lo compongono (allegati 1 e 2) valutati con il seguente criterio: raggiunto = 2; parzialmente raggiunto = 1; non raggiunto = 0.
PEO.01-Performance organizzativa; Raggiungimento degli Obiettivi operativi (codici CDG.; DIG.; HRD.; PCT.)	Media del raggiungimento degli obiettivi operativi riportati negli allegati 1 e/o 2	Consegna contributi richiesti e realizzazione attività previste dalla Struttura di riferimento ((Entro il 30.11.2025)	15 %	Il raggiungimento dell'obiettivo specifico è calcolato come media degli Obiettivi Operativi che lo compongono (allegati 1 e 2) valutati con il seguente criterio: raggiunto = 2; parzialmente raggiunto = 1; non raggiunto = 0.

Le attività di coordinamento ricondotte al Direttore Tecnico verranno realizzate con il coinvolgimento di tale direzione

Scheda Obiettivi 2025

FULVIO RAVIOLA

Gli obiettivi assegnati ai Responsabili di CdR di I e II livello sono suscettibili di revisione in corso d'anno al fine di garantirne la piena coerenza con gli obiettivi istituzionali e gli obiettivi della Direzione generale. La loro piena valorizzazione sarà confermata in fase di riesame.

Per i servizi la cui attuazione è definita da specifiche di produzione/erogazione i livelli qualitativi e quantitativi rendicontati potranno essere validati sulla base dell'esito di specifici audit.

Le attività di cui alle schede allegate costituiscono per l'OIV riferimento nella valutazione delle competenze organizzative.

NOTE

1. Il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi di risultato viene ponderato sulla base del peso ad essi assegnato.

2. I criteri di valutazione sono i seguenti:

Gli obiettivi sono raggiunti al 100% se il target è pienamente raggiunto.

Per livelli di raggiungimento target intermedi da 60% a 99%, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo viene calcolata proporzionalmente.

L'obiettivo non è raggiunto (0%) se il valore dell'indicatore è inferiore al 60% del target (modalità con la quale verrà calcolata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo a partire dal valore assunto dall'indicatore; se presenti più indicatori si considera la loro media).

3. Per gli indicatori temporali:

- il raggiungimento dell'obiettivo nel tempo prestabilito determina il suo pieno conseguimento;

- il conseguimento dell'obiettivo oltre il termine previsto determina un parziale conseguimento con una percentuale di raggiungimento che diminuisce del 2% per giorno solare oltre il termine fissato, fino ad un minimo del 60%, corrispondente a 20 giorni di ritardo;

- ulteriori ritardi a partire dal 21° giorno impatteranno proporzionalmente sulla valutazione delle competenze organizzative.

4. Il raggiungimento di obiettivi complessi, articolati in più obiettivi operativi e/o indicatori, è calcolato come media del grado di raggiungimento dei singoli obiettivi operativi e/o indicatori.

5. Per le attività non monitorate in continuo attraverso i sistemi informativi la rendicontazione degli obiettivi sottoscritti in riferimento agli specifici indicatori avviene:

- entro il giorno 15 del mese di luglio per il consuntivo al primo semestre;

- entro il giorno 15 del mese di ottobre per il consuntivo al terzo trimestre;

- entro il giorno 20 del mese di gennaio dell'anno successivo per il consuntivo annuale al 31 dicembre.

ALLEGATI

Anno 2025 Allegato 1
RAVIOLA FULVIO

Attività con responsabilità di gestione e reporting

Attività	Dettagli Operativi	Altre Strutture Coinvolte
DG.03-Innovazione e trasferimento tecnologico	Utilizzo delle competenze nell'ambito del monitoraggio e del controllo al fine di favorire l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale per le matrici aria, acqua e suolo secondo l'approccio integrato della strategia "one health" anche in raccordo con gli enti di ricerca del territorio.	E.05.00; F.06.00; G.07.00; H.10.00; K.13.00; N.21.00
DG.05-Ambiente e salute	Messa a disposizione della sanità pubblica regionale delle competenze di virologia ambientale dell'Agenzia attraverso la partecipazione al sistema integrato di sorveglianza dei virus respiratori per monitorare la diffusione di agenti patogeni noti e per identificare tempestivamente i nuovi patogeni emergenti.	F.06.00
3.2.B-CRITERI PROGRAMMA CONTROLLO RIFIUTI - TAVOLO SOTTOPRODOTTI	Condivisione dei criteri dei controlli programmabili annualmente sui gestori e sui produttori di rifiuti e redazione del piano di attività. Supporto alle attività di Regione per l'omogeneizzazione delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti. Partecipazione al tavolo dei sottoprodotti.	F.06.00; G.07.00; H.10.00; K.13.00
5.1.B-NUOVA DIRETTIVA IED - IMPIANTI FER - VAS	Supporto a Regione nelle modalità operative di recepimento della nuova Direttiva IED, compresa la predisposizione delle informazioni e dei commenti richiesti dalla Commissione Europea agli stati membri nella fase ascendente dei Bref nell'ambito del processo di Siviglia, secondo le linee di indirizzo della Decisione Europea 2012/119/EU e s.m.i. (drawing up of BAT reference documents), applicando la procedura contenuta nella Linea Guida SNPA 47/2023 (Delibera 123/2021) Collaborazione alla definizione del processo di individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti FER attraverso la condivisione dei sistemi informativi ambientali dell'Agenzia per l'individuazione delle aree dismesse. Supporto per la raccolta e analisi della base dati necessaria all'Analisi di contesto del Rapporto Ambientale e del Piano di Monitoraggio della VAS sul futuro Piano stralcio sulle FER.	F.06.00; G.07.00; H.10.00; K.13.00
5.1.G-RIUTILIZZO IN AGRICOLTURA ACQUE REFLUE	Supporto tecnico-scientifico per l'aggiornamento normativo in materia di riutilizzo in agricoltura delle acque reflue della filiera vitivinicola. Supporto tecnico-scientifico nell'ambito del PAN per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari (vedi 5.2.B)	E.05.00; F.06.00; G.07.00; H.10.00; K.13.00

Anno 2025 Allegato 1
RAVIOLA FULVIO

Attività con responsabilità di gestione e reporting

Attività	Dettagli Operativi	Altre Strutture Coinvolte
5.2.C-FLUSSI INFORMATIVI ARPA - REGIONE	(rif 2023 C.2.1 a/b/c) Definizione dello schema complessivo dei flussi informativi tra Arpa e Regione Piemonte in coerenza con gli obiettivi di transizione digitale dell'Agenzia ed interoperabilità delle banche dati per la condivisione delle informazioni Redazione piano annuale di attività ed esecuzione delle attività previste. Messa a punto, per la condivisione con Regione Piemonte, di un protocollo di flusso dati di qualità delle acque, uniformato per le diverse utenze regionali e i diversi ambiti istituzionali ed operativi. (vedi anche 1.1.C) Supporto tecnico per la predisposizione di dati, indicatori e relazioni sui rifiuti. Predisposizione di un cruscotto web per la consultazione dei dati MUD bonificati e non. Redazione piano annuale di attività ed esecuzione delle attività previste Raccolta dati relativi ai fanghi di depurazione (codice EER 190805), compresa la destinazione finale degli stessi, entro e fuori regione (stato delle conoscenze annuale rispetto all'ultimo MUD bonificato) e realizzazione di rapporti di sintesi sulle modalità di gestione e di valorizzazione dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane, predisposizione di un cruscotto consultabile via web su richiesta (fornitura dati su richiesta) Studio di un modello organizzativo e gestionale implementabile in ARPA finalizzato alla identificazione ed all'indirizzamento dell'utenza diffusa riconosciuta attraverso strumenti di identità digitale.	A.01.02; E.05.00
5.2.D-SITI CONTAMINATI - NUOVA ASCO	Anagrafe Regionale dei siti contaminati (ASCO) ` implementazione perimetrazione siti orfani e altri siti anche ai fini MOSAICO (seconda fase) (previa disponibilità modulo acquisizione dati).	A.01.02
5.2.E-FLUSSO DATI ARPA - AGRICOLTURA AZIENDE AIA, AUA, AVG	Valutazione di un processo di condivisione con i soggetti interessati dei dati relativi agli impianti autorizzati AIA, AUA, AVG che operano in ambito agricolo ` zootecnico.	A.01.02; H.10.00
5.5.B-GREEN EDUCATION	Realizzazione e condivisione del catalogo dell'offerta educativa Arpa nell'ambito del protocollo della Green Education (rif 2023 M.1.1a, M.1.2a, M.1.3a) Realizzazione e supporto di attività alla disseminazione e promozione ambientale (CARBON FOOT LCA, GPP, certificazioni ambientali, ecc.) mediante incontri con scuole e cittadini, enti locali, su CF, greenwashing, etichette ecologiche, ecc..	F.06.00; G.07.00; H.10.00; K.13.00
6.1.A-PIANO OPERATIVO ATTIVITA` (POA) ARPA - SANITA	Piano operativo delle attività definito in coerenza con la metodologia di programmazione di dettaglio fra ARPA ed i Dipartimenti di prevenzione del Servizio Sanitario.	A.01.02; F.06.00; G.07.00; H.10.00; K.13.00
6.4.A-ARIA OUTDOOR	Definizione protocollo di partecipazione al progetto del Piano Nazionale Complementare (PNC) `Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca`.	E.05.00

Anno 2025 Allegato 1
RAVIOLA FULVIO

Attività con responsabilità di gestione e reporting

Attività	Dettagli Operativi	Altre Strutture Coinvolte
7.1.A-PROTOCOLLI ANALITICI PRODOTTI FITOSANITARI - INDIVIDUAZIONE AREE A RISCHIO AVVERSITA` METEOROLOGICHE	Prosecuzione attività Gruppo di lavoro permanente per il riesame dei protocolli analitici prodotti fitosanitari anche in funzione dei dati di vendita regionali. Prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischio di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati. Nell'attività sono compresi: a) il supporto nella gestione dei fenomeni siccitosi legati a carenza idrica a scopo irriguo; b) le rilevazioni ed i dati meteo funzionali alla delimitazione dei danni in agricoltura derivanti da avversità atmosferiche ed eventi catastrofali; c) supporto al calcolo della stima dei fabbisogni irrigui anche attraverso previsioni meteo. Partecipazione e supporto al tavolo regionale istituito per la gestione del rischio in agricoltura.	F.06.00; G.07.00; H.10.00; K.13.00

Nota FR: Il punto 7.1.A è da dividere in due parti:

- 1) La prima voce ("Prosecuzione attività gruppo di lavoro.....") è di responsabilità di gestione e reporting di B.AT.00.
- 2) Tutte le altre voci sono invece di responsabilità della struttura E.05.00; B.AT.00 non ha responsabilità di gestione e reporting e non collabora a queste attività.

Anno 2025 Allegato 2
RAVIOLA FULVIO

Attività di collaborazione con le Strutture di riferimento responsabili della gestione e reporting

Attività	Dettagli Operativi	Struttura di Riferimento
DG.01-Incremento dell'efficienza	Miglioramento dei processi amministrativi e di transizione digitale attraverso l'automazione dei processi di gestione documentale con l'ausilio di strumenti di Intelligenza Artificiale e/o Robot Automation.	L.17.00
DG.02-Miglioramento dell'efficacia amministrativa	Orientare la qualità dei servizi di ARPA al miglioramento dei tempi di risposta al fine di incrementare l'efficacia del supporto fornito ai procedimenti amministrativi di interesse ambientale.	H.10.00
CDG.04-Mantenimento dei volumi di attività; Cambiamenti climatici e transizione energetica	Messa a punto di strumenti per valutare l'efficacia delle politiche di mitigazione dei C.C. e affinamento dei servizi per aumentare la resilienza dei territori agli impatti dei cambiamenti climatici con particolare riferimento alle aree montane, ai territori urbani ed alle aree agricole.	E.05.00
DG.06-Sostenibilità ambientale	Supporto alla caratterizzazione di aree oggetto di inquinamento diffuso con particolare riferimento ad aree con maggiori criticità ambientali nonché di siti orfani anche al fine del loro utilizzo per ospitare impianti FER.	G.07.00
CDG.01-Miglioramento dei tempi di risposta	Obiettivo di performance organizzativa a livello ARPA	A.01.02
CDG.02-Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture	Obiettivo di performance organizzativa a livello ARPA	Q.23.00
CDG.03-Controllo dei costi e dei ricavi	Obiettivo di performance organizzativa a livello ARPA	Q.23.00
CDG.04-Mantenimento dei volumi di attività	Obiettivo di performance organizzativa a livello ARPA	A.01.02
DIG.01-Raggiungimento obiettivi previsti dal Piano per la Transizione Digitale		B.AT.00
HRD.01-Raggiungimento obiettivi previsti dal Piano Triennale Azioni Positive (PAP)		L.17.00
HRD.02-Rispetto del Piano di Formazione e delle indicazioni del Ministero della Pubblica Amministrazione	Rispetto delle disposizioni di cui alla direttiva ZANGRILLO del 14 gennaio 2025 - Valorizzazione dell'epersone e produzione valore pubblico attraverso la formazione.	L.17.00
PCT.01-Raggiungimento obiettivi previsti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza		L.17.00

Anno 2025 Allegato 2
RAVIOLA FULVIO

Attività di collaborazione con le Strutture di riferimento responsabili della gestione e reporting

Attività	Dettagli Operativi	Struttura di Riferimento
1.1.C-BIOTA, RETE NITRATI, PDGPO TERZO CICLO, ANALISI PRESSIONI, PIEZOMETRI, FLUSSO DATI ACQUE	Prosecuzione del monitoraggio stratificato BIOTA nell'ambito della valutazione dello stato dei corpi idrici superficiali. Supporto tecnico nell'attività di definizione delle comunità ittiche di riferimento per la classificazione ai sensi della DQA. Prosecuzione dell'Attività `Supporto nell'attivazione e sviluppo delle misure del PdGPO 3° ciclo`, come da Programma condiviso. Aggiornamento dell'analisi delle pressioni per la predisposizione del 4° Piano di Gestione Distrettuale Predisposizione del Programma di monitoraggio regionale acque superficiali e sotterranee sessennio 2026-2031 Realizzazione nuovi piezometri ad integrazione della rete regionale delle acque sotterranee Applicazione dei criteri per l'analisi quantitativa dei corpi idrici sotterranei ai fini della loro classificazione ai sensi della DQA, come definito dalle Linee guida ISPRA 157/2017 Supporto tecnico alle attività relative alle sperimentazioni per l'applicazione del deflusso ecologico e nell'analisi degli impatti correlati alle situazioni di criticità idrica. Messa a punto, per la condivisione con Regione Piemonte, di un protocollo di flusso dati delle acque (vedi anche 5.2.C) Prosecuzione delle attività di monitoraggio relative alla nuova `Rete Nitrati`, in particolare sulla definizione dello `Stato trofico` dei C.I. Supporto alla compilazione del Report ex art. 10 Direttiva Nitrati.	E.05.00
1.4.A-SPECIE ESOTICHE INVASIVE	Supporto alla Pianificazione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio piemontese, supporto alla Direzione lavori delle squadre di operai forestali regionali e sopralluoghi di verifica della efficacia risultati in base ad un programma da concordare	E.05.00
3.3.A-AZIENDE RISICOLE	Attività di prelievo e analisi nell'ambito della vigilanza su aziende risicole biologiche.	K.13.00
5.1.C-PIANO QUALITÀ DELL'ARIA E AVG	Supporto per l'attuazione del Piano regionale di qualità dell'aria e delle relative attività di comunicazione. Implementazione di metodologie modellistiche avanzate per la valutazione degli hot-spot urbani. Supporto riesame AVG (autorizzazioni a carattere generale emissioni in atmosfera).	E.05.00
5.1.D-STRATEGIA REGIONALE CONTRASTO CAMBIAMENTI CLIMATICI	Contributo tecnico alla strategia regionale di contrasto al cambiamento climatico `Stralcio agricoltura, comparto neve e altre tematiche in corso di definizione.</p> <p>Supporto per implementazione e gestione attività osservatorio regionale sul cambiamento climatico - finanziato con i fondi PR-FESR 2021/2027 Obiettivo 2.</p> <p>Isole di calore ` classificazione del territorio a supporto della pianificazione regionale e comunale.	E.05.00

Anno 2025 Allegato 2
RAVIOLA FULVIO

Attività di collaborazione con le Strutture di riferimento responsabili della gestione e reporting

Attività	Dettagli Operativi	Struttura di Riferimento
5.1.E-DQA - CONTAMINAZIONE DIFFUSA - PFAS	Studio sulla contaminazione diffusa da solventi clorurati nelle acque sotterranee ai sensi della DQA ` Estensione e integrazione dell' area Torinese; implementazione rete di monitoraggio di controllo dell' evoluzione del fenomeno Attività finalizzate alla predisposizione dei piani di inquinamento diffuso delle acque sotterranee in coerenza con le previsioni della pianificazione regionale (PRUBA): - approfondimento del monitoraggio dell'inquinamento diffuso nei suoli dell'area Tortonese in relazione ai livelli di cromo esavalente e solventi clorurati nelle acque sotterranee. - collaborazione alla definizione di un protocollo operativo per la gestione dei casi di inquinamento diffuso sul territorio regionale. Supporto ai processi di revisione della Direttiva Quadro Acque e Direttiva Acque Reflue e Direttiva Nitrati Supporto alla predisposizione delle informazioni ambientali propedeutiche all'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto idrografico del Po ai sensi della DQA. Definizione di un quadro conoscitivo sulle principali fonti di immissione puntuale e diffusa in ambiente di PFAS (giugno 2025). Supporto all'implementazione della disciplina regionale sui PFAS ed ai suoi sviluppi applicativi, nonché all'elaborazione di linee guida per la gestione della problematica PFAS negli impianti di depurazione (dicembre 2025). Supporto alla individuazione di strategie di azione per la riduzione dei PFAS in alcuni comparti critici (dicembre 2025) Supporto alla predisposizione dei documenti inerenti all'Inventario delle Sostanze Pericolose ai sensi della DQA Supporto tecnico nell'ambito della conferenza di servizi per la valutazione dei progetti di gestione invasi ai sensi del decreto 205/2022.	E.05.00
5.1.F-CARTA DELLA NATURA	Carta della natura ` Proseguimento attività ` sulla rete ecologica per la definizione della Carta della Natura Regionale ai sensi della L.R. 19/2009. Revisione e consolidamento della metodologia di calcolo dell'indice di qualità del bosco e implementazione a scala regionale. Valutazione della realizzazione di un flusso automatico di aggiornamento	E.05.00
5.4.A-SVILUPPO RURALE	Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti: a) attività normativa regionale, supporto alla disseminazione e divulgazione (Regolamento 10/R, apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009, applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili, Piano Stralcio Agricoltura per la qualità dell'aria, ecc); b) Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune 2023- 2027 e Complemento Strategico Regionale (supporto nella prosecuzione delle attività già avviate).	H.10.00

Anno 2025 Allegato 3
RAVIOLA FULVIO
Volumi di attività (dati ProgInt)

Struttura	Servizio	Indicatore	Valore Obiettivo
B.AT.01	C2.01-Supporto alla produzione di linee guida e normativa tecnica	P08-Numero relazioni tecniche e pareri	7
B.AT.01	C3.01-Programmi di informazione ed educazione ambientale	P05-Numero schede di attività	80
B.AT.01	C5.02-Supporto tecnico ad ISPRA per la certificazione ambientale	P08-Numero relazioni tecniche e pareri	5
B.AT.01	C5.03-Promozione della sostenibilità ambientale e dei sistemi di certificazione	BV21-Numero iniziative	18
B.AT.01	C6.05-Produzione servizi pianificati di elaborazione dati geotematici	P06-Numero dataset	5
B.AT.01	C6.07-Rapporto sullo Stato dell'ambiente	P20-Numero report	1
B.AT.01	C6.09-Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti	P06-Numero dataset	6
B.AT.05	B3.10-Monitoraggio pollini	P04-Numero schede di misura	--
B.AT.05	D1.09-Fornitura di servizi di prova su acque reflue	P16-Numero rapporti di prova	910
B.AT.05	D1.10-Fornitura di servizi di prova su acque di balneazione	P16-Numero rapporti di prova	10
B.AT.05	D1.24-Fornitura di servizi di prova su materiale particellare depositato	P16-Numero rapporti di prova	15
B.AT.05	D1.25-Fornitura di servizi di prova su aeriformi fissati su supporto solido o liquido	P16-Numero rapporti di prova	--
B.AT.05	D1.33-Fornitura di servizi di prova su matrici ambientali per la ricerca di Legionella	P16-Numero rapporti di prova	--
B.20.04	B3.20-Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici	P20-Numero report	9
B.20.04	B4.11-Pareri epidemiologici	P08-Numero relazioni tecniche e pareri	1
B.20.04	B4.12-Valutazioni tossicologiche su contaminanti ambientali	P08-Numero relazioni tecniche e pareri	1

Anno 2025 Allegato 3
RAVIOLA FULVIO
Volumi di attività (dati ProgInt)

Struttura	Servizio	Indicatore	Valore Obiettivo
B.20.04	B4.13-Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici	P18-Numero bollettini	40
B.20.04	C1.04-Studi epidemiologici	P13-Numero progetti o piani	4